

**Camera di Commercio di Salerno**



**Camera di Commercio  
Salerno**

## **RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE* PER L'ANNO 2019**

## INDICE

1. PRESENTAZIONE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI
  - 2.1 (sezione eliminata, in conformità all'art. 14, comma 4, lettera c. del d.lgs. 150/2009)
  - 2.2 L'amministrazione
  - 2.3 I risultati raggiunti
  - 2.4 Le criticità e le opportunità
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
  - 3.1 (sezione eliminata, in conformità all'art. 14, comma 4, lettera c. del d.lgs. 150/2009)
  - 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici
  - 3.3 Obiettivi e piani operativi
  - 3.4 Obiettivi individuali
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
5. Pari opportunità e bilancio di genere
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*
  - 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
  - 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

ALLEGATO 1 – SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI, DEL SEGRETARIO GENERALE e DIRIGENTI

ALLEGATO 2 – PARI OPPORTUNITA' – CONTESTO INTERNO

ALLEGATO 3 – RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI – ANNO 2019

ALLEGATO 4 - SCHEDE PIANO DELLA PERFORMANCE 2019

## 1. PRESENTAZIONE

La relazione sulla Performance dell'Ente, richiesta dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017, evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, la performance organizzativa e individuale raggiunta rispetto ai singoli obiettivi definiti in sede di pianificazione.

Essa è, pertanto, il rendiconto del Piano della Performance ed evidenzia i risultati della capacità organizzativa dell'Ente, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, nonché gli eventuali scostamenti rilevati.

Questo documento consente alla Camera di Commercio di illustrare agli stakeholder, in un'ottica di trasparenza ed accountability, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2019.

La presente relazione completa il ciclo di gestione della performance con riferimento alla quarta annualità del Programma Pluriennale 2016-2021 della Camera di Commercio di Salerno.

Un Programma fortemente condizionato da alcune decisioni del legislatore nazionale tra cui la riduzione del 40% del diritto annuale dal 2016 (L. 114/2014) e dal 2017 una riduzione del 50% rispetto al diritto dovuto dalle Imprese agli Enti camerali per l'anno 2014.

Inoltre, con la legge 7 agosto 2015 n. 124, di riforma delle Camere di Commercio, attuata attraverso il d.lgs 219/2016 e il decreto MISE del 16/02/2018, è stato ridotto il numero delle Camere di commercio ed è stata anche attuata una revisione delle loro attività principalmente quelle di sostegno alle imprese.

La sensibile riduzione del valore del diritto annuale, se da un lato poteva apparire un mero sgravio per le imprese, in concreto si è tradotto in una riduzione dell'attenzione nei loro confronti da parte delle Camere.

In effetti, tali riforme normative hanno prodotto nell'immediato effetti negativi quali: una riduzione/eliminazione delle attività di supporto alle imprese sul fronte dell'accesso al credito, dell'accompagnamento ai mercati Internazionali, senza trascurare il delicato filone di supporto sulla formazione e l'aggiornamento professionale necessario alle Imprese per fronteggiare adeguatamente i periodi di crisi attraverso sostegni per i processi innovativi e/o di conversione.

Successivamente il legislatore ha parzialmente rimediato concedendo al Sistema camerale, a partire dal triennio 2017-2019, di attuare progetti finalizzati al sostegno delle imprese, mediante un incremento del 20% del diritto annuale dovuto. La Camera di Salerno ha attuato al riguardo

importanti progettualità, quali il sostegno alla digitalizzazione delle imprese, il sostegno di iniziative volte all'integrazione, dei spesso separati mondi, della scuola e del lavoro e, infine, la promozione delle imprese del territorio mediante una progettualità denominata Campania Felix, che ha reso disponibile un importante spazio promozionale nella città Milano. Dal 2020, per un altro triennio, le Camere di commercio sono state di nuovo autorizzate a riproporre progettualità, finalizzate al sostegno delle imprese del loro territorio, cofinanziate da un incremento del diritto annuale dalle stesse dovuto.

Il Presidente CCIAA di Salerno  
Ing. Andrea Prete

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI**

### **STAKEHOLDER ESTERNI**

#### **Scenario legislativo**

Nel corso dell'anno 2019, ormai definito il lungo e controverso processo di riforma del Sistema Camerale, avviato dal Consiglio dei Ministri con il decreto 219/2016, le Camere di commercio hanno spesso operato, con nuove dimensioni, in nuovi scenari economico-territoriali e gestito importanti progetti a sostegno delle imprese e dell'economia cofinanziati dall'aumento del 20% del Diritto Annuale.

Anche nel corso del 2019, relativamente al Registro delle Imprese, non sono mancati adeguamenti informatici (tassonomia XBRL) per garantire l'aderenza alle nuove normative ed obblighi di iscrizione.

Relativamente al diritto annuale, come sopra accennato, si ricorda che con decreto ministeriale 12/03/2020 "Camere di commercio – Incremento delle misure del diritto annuale", il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la Camera di commercio di Salerno, unitamente a diverse altre Camere di commercio, alla maggiorazione del 20% degli importi del diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte per gli anni 2020-2021-2022.

Nel 2019 le Camere di commercio hanno continuato a gestire le novità e i nuovi adempimenti legati alla riforma del diritto fallimentare, così come indicati dal nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui alla legge 19 ottobre 2017, n. 155 e smi.

Nel corso del mese di maggio 2020 Unioncamere ha emanato delle nuove linee guida relative alla "Relazione sulla performance nelle Camere di commercio". Tali linee guida potranno già, eventualmente, avere una prima applicazione per le relazioni 2019, ma saranno integralmente applicabili a partire dalla Relazione relativa all'esercizio 2020.

Infine, si segnalano tutte le disposizioni Legislative, nazionali e regionali, volte al sostegno economico delle imprese per far fronte al periodo di sospensione forzata delle attività a causa del Coronavirus Covid-19. Il predetto periodo di chiusura ed il successivo lento riavvio delle attività imprenditoriali, spesso duramente colpite, avrà certamente effetti anche sulle attività e sulla programmazione degli interventi della Camera di commercio per il triennio 2020-2022.

## 2.2 L'amministrazione

Si indica, di seguito, un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano la Camera di Commercio di Salerno con l'obiettivo di fornire le informazioni rilevanti per l'interpretazione dei risultati raggiunti.

Nella tabella successiva sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati medi annui di personale dipendente (a tempo determinato e indeterminato) ripartiti per categoria.

Tale dato consente di evidenziare l'investimento stabile in risorse umane che la Camera ha dedicato alle sue linee di attività essenziali.

### Dotazione organica della Camera di Commercio di Salerno al 31/12/2019

Categoria	Anno 2018		Anno 2019	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Segretario Generale	1	1,47%	1	1,59%
Dirigente	3	4,41%	3	4,76%
Funzionari categoria D	26	38,24%	25	39,68%
Addetti categoria C	33	48,53%	30	47,62%
Addetti categoria B	4	5,88%	3	4,76%
Addetti categoria A	1	1,47%	1	1,59%
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>100,00%</b>	<b>63</b>	<b>100,00%</b>

Il predetto personale è distribuito, nei vari servizi e uffici, all'interno della seguente pianta organica della Camera di commercio di Salerno, suddivisa in un area di staff al Segretario generale ed in quattro Aree Dirigenziali:



## GOVERNANCE E ORGANIGRAMMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO

ENTE		AREE DIRIGENZIALI		UNITA' ORGANIZZATIVE		UNITA' OPERATIVE	
Ente	Camera di Commercio di Salerno	SG	SEGRETARIO GENERALE	STAF1	UFFICI STAFF AL SEGRETARIO GENERALE		
				SEP	SEGRETERIA PRESIDENZA		
						SET	SEGRETERIA TECNICA ORGANI COLLEGIALI
				CER	STAMPA E CERIMONIALE		
				PRS	STUDI SUPPORTO STRATEGICO E PROGRAMMAZIONE		
						STA	STATISTICA E PREZZI
				CIC	CICLO DELLA PERFORMANCE		
				ALC	ASSISTENZA LEGALE E CONTENZIOSO		
				SED	SEGRETERIA DI DIREZIONE		
				NCA	NUCLEO DI COORDINAMENTO AZIENDE SPECIALI		
				PRD	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI		
				QAI	QUALITA' E AUDIT INTERNO		
				RMT	RECLAMO E MEDIAZIONE TRIBUTARIA		
		DIR1	DIRIGENTE AREA 1	A1-AA GG	AFFARI GENERALI E PERSONALE	ASG	AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
						UDP	GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
						URP	RELAZIONI CON IL PUBBLICO
						PIG	PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE
						BIB	BIBLIOTECA
						COL	CONTENZIOSO DEL LAVORO
		DIR2	DIRIGENTE AREA 2	A2-DACT	DIRITTO ANNUO E CONTENZIOSO TRIBUTARIO	DAN	DIRITTO ANNUALE
						COT	CONTENZIOSO TRIBUTARIO
				A2-BILA	BILANCIO, FINANZE E RISORSE		
						CFL	CONTABILITA' GENERALE
				A2-FISC	FISCALITA' E CASH MANAGEMENT		
						BPC	PROGRAMMAZIONE E FISCALITA'
						FLA	FISCO E LAVORO
		DIR3	DIRIGENTE AREA 3	A3-ANAG	ATTIVITA' REGOLATE	CAR	ALBI E RUOLI
						ATG	CONTROLLO ATTIVITA' REGOLAMENTATE
				A3-COORD	UFFICI COORDINATI DAI CAPI SERVIZIO "ATTIVITA' REGOLATE" E "MONITORAGGIO PROCESSI E QUALITA' R.I."		
						PTC	PRATICHE TELEMATICHE - COORDINAMENTO DATA ENTRY
						CEP	CERTIFICAZIONI PP AA
						CRE	CERTIFICAZIONI E REGISTRI
				A3-MON	MONITORAGGIO PROCESSI E QUALITA' R.I.		
						COQ	CONTROLLO QUALITA' DATI R.I.
						CPA	ARTIGIANATO
						FDC	FIRMA DIGITALE CNS - CARTE TACHIGRAFICHE
				A3-PROV	PROVVEDITORATO		



## GOVERNANCE E ORGANIGRAMMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO

ENTE	AREE DIRIGENZIALI	UNITA' ORGANIZZATIVE	UNITA' OPERATIVE	
			ACQ	ACQUISTI E SERVIZI GENERALI
			ARC	ARCHIVIO
		A3 - REG. ATTIVITA' PRODUTTIVE		
			SUA	SUAP
		A3 - STAFF AREA 2		
		PRG		PROGETTAZIONE GRAFICA E COMUNICAZIONE VISIVA
		SAN		SANZIONI R.I.
		LPS		LOGISTICA PATRIMONIO E SICUREZZA
DIR3	DIRIGENTE AREA 4			
		A4 - PROM. PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMICO		
			MAR	TURISMO E CULTURA
			FIE	EVENTI E DIGITALIZZAZIONE
			INC	INCENTIVI ALLE IMPRESE E FINANZA AGEVOLATA
			NIM	NUOVA IMPRENDITORIALITA'
		A4 - REGO. REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		
			MAB	BREVETTI E MARCHI
			MET	METRICO E ISPETTIVO
			PRO	PROTESTI
			TFA	TUTELA DELLE FILIERE PRODUTTIVE E AMBIENTE
			ORD	ORDINANZE
			TUT	TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI



Nella tabella “Risorse economiche” sono, invece, riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell’anno precedente, il preventivo ed il consuntivo dell’anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell’anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

#### Risorse economiche

Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31/12/2018	Preventivo anno 2019	Consuntivo al 31/12/2019
<b>A) Proventi Correnti</b>			
Diritto Annuale	13.389.902,00	14.084.304,00	13.523.108,00
Diritto di Segreteria	4.048.334,00	4.035.200,00	4.021.704,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	318.535,00	264.000,00	283.829,00
Proventi da gestione di beni e servizi	240.180,00	244.200,00	198.255,00
Variazioni delle rimanenze	-12.700,00	0,00	91.550,00
<b>Totale Proventi Correnti (A)</b>	<b>17.984.251,00</b>	<b>18.627.704,00</b>	<b>18.118.446,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
Spese per il personale	4.334.232,00	4.003.205,00	4.127.043,00
Spese di funzionamento	4.419.987,00	4.540.874,00	4.434.458,00
Spese per interventi economici	2.142.650,00	3.911.148,00	3.260.950,00
Ammortamenti e accantonamenti	6.472.823,00	6.172.477,00	6.722.866,00
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>17.369.692,00</b>	<b>18.627.704,00</b>	<b>18.545.317,00</b>
<b>Risultato Gestione Corrente (A-B)</b>	<b>614.559,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-426.871,00</b>

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera.

Ciò per ancorare l’analisi dei risultati, che sarà oggetto della sezione successiva, anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell’economia provinciale.

## Le partecipazioni

Partecipazioni della Camera di commercio di Salerno al 31 dicembre 2019		
Società	Valore nominale della partecipazione [€]	Quota partecipata dalla Cdc
>> <b>SOCIETÀ E ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE</b>		
AGROQUALITÀ S.p.A.	9.181,02	0,495%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.	1.198,48	0,050%
INFOCAMERE S.c.p.A.	10.146,30	0,057%
ISNART S.c.p.A.	756,00	0,259%
TECNOSERVICECAMERE S.c.p.A.	5.063,24	0,384%
I.C. OUTSOURCING S.c.r.l.	130,93	0,035%
JOBCAMERE S.c.r.l. in liquidazione	233,98	0,039%
UNIONTRASPORTI S.Cons.ar.l.	1.291,74	0,332%
Sistema Camerale Servizi Srl	6.058,00	0,151%
>> <b>SOCIETÀ PARTECIPATE VARIE</b>		
CONSORZIO AEREOPORTO SALERNO- PONTECAGNANO S.Cons. a r.l.	136.680,66	2,539%
>> <b>SOCIETÀ E PARTECIPATE IN LIQUIDAZIONE ECC., NON INDISPENSABILI, IN ATTESA DI CESSAZIONE</b>		
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO S.c.p.A. in fallimento	8.000,00	4,000%
SALERNO INTERPORTO S.p.A. in liquidazione	278.541,78	6,963%
RETECAMERE S.c.r.l. in liquidazione	2.310,97	0,954%
SALERNO SVILUPPO S.c.r.l. in liquidazione	63.162,00	15,000%
ALBURNI CALORE SVILUPPO S.r.l. in liquidazione	39.000,00	20,905%
Sviluppo COSTA D'AMALFI S.r.l. in liquidazione	1.006,02	2,205%
>> <b>SOCIETÀ DISMESSE (PANI REVISIONE PARTECIPATE 2015-2016-2017-2018), RICHIESTA LIQUIDAZIONE QUOTA EX ART. 2437- TER, SECONDO COMMA, E ART. 2437-QUATER DEL CODICE CIVILE.</b>		
Agenzia locale sviluppo Valle del Sarno - Patto dell'Agro S.p.A. in liquidazione	8.735,40	4,635%
VIVIBANCA SpA - Ex Credito Salernitano	4.410,00	0,013%

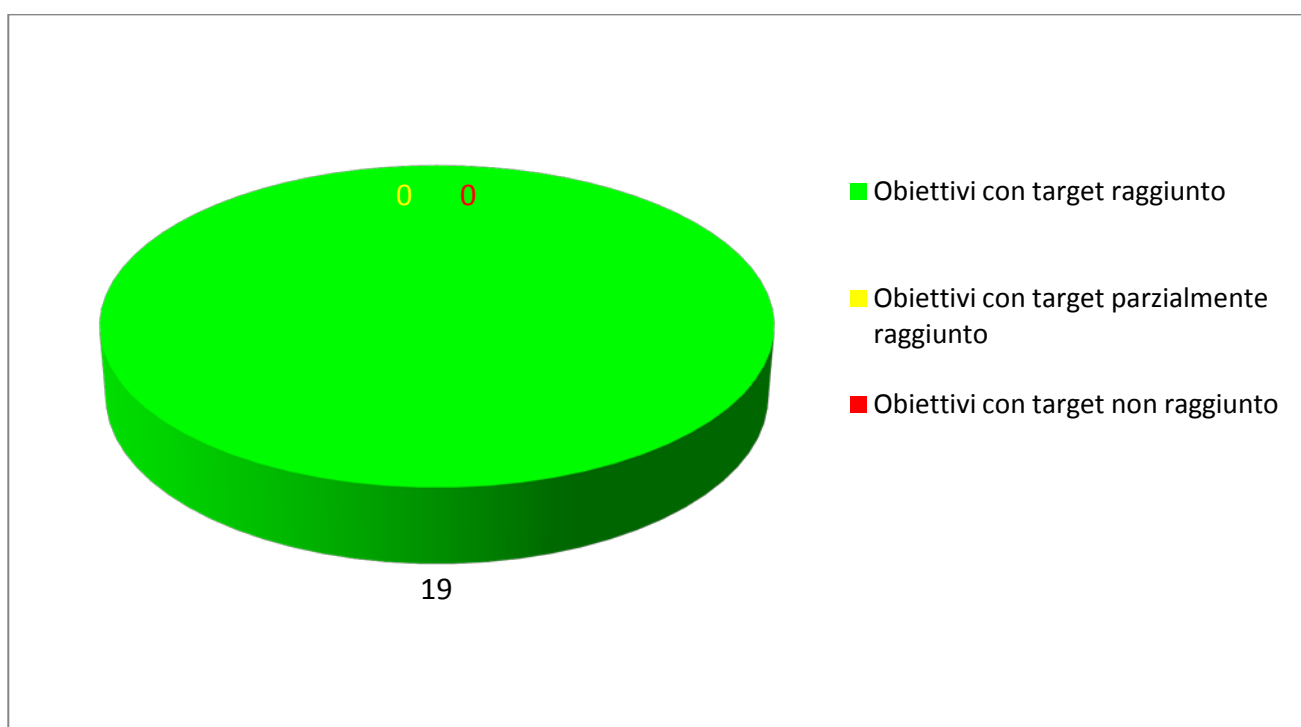
Fonte: Ufficio Ciclo della Performance

Inoltre la Camera partecipa nelle seguenti fondazioni: 1) Paestum Festival con €. 5.000,00; 2) Universitaria degli studi di Salerno con €. 125.000,00; 3) Scuola medica salernitana con €. 50.000,00; 4) Ca.Ri.Sal.; 5) Salernitani nel mondo; 6) Museo della Carta con €. 516,46 e nei seguenti Consorzi e Associazioni di sistema: 1) Consorzio Camerale per il credito e la finanza; 2) Unionfiliere 3) Assonautica Italiana.

## 2.3 I risultati raggiunti

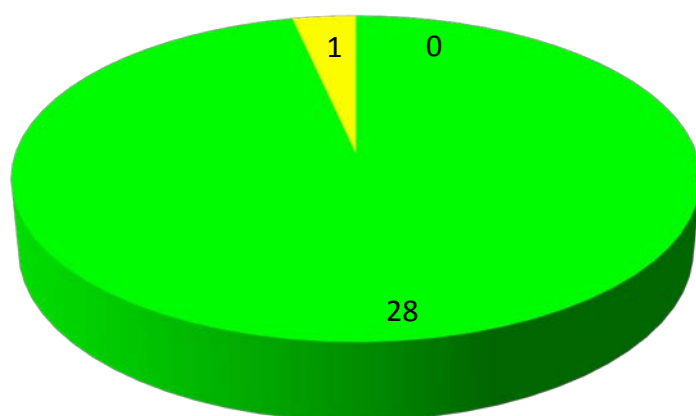
### Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

	Valore assoluto	valore %
Obiettivi con target raggiunto	19	100,00%
Obiettivi con target parzialmente raggiunto	0	0,00%
Obiettivi con target non raggiunto	0	0,00%
Obiettivi totali individuati nel Piano della performance	19	100,00%



### Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi pianificati

	Valore assoluto	valore %
Obiettivi con target raggiunto	28	96,55%
Obiettivi con target parzialmente raggiunto	1	3,45%
Obiettivi con target non raggiunto	0	0,00%
Obiettivi totali individuati nel Piano della performance	29	100,00%



■ Obiettivi con target raggiunto

■ Obiettivi con target parzialmente raggiunto

■ Obiettivi con target non raggiunto

Andamento (%) delle risorse disponibili e delle spese sostenute

#### PROVENTI

A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 18.805.864	€ 18.118.446	96,34%

#### ONERI

##### Spese promozionali

A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate(%)
€ 4.156.258	€ 3.260.950	78,46%

##### Spese per il personale

A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate(%)
€ 4.022.562	€ 4.127.043	102,60%

##### Spese di funzionamento

A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate(%)
€ 4.553.007	€ 4.434.458	97,40%

##### Ammortamenti ed accantonamenti

A preventivo	A consuntivo	Accantonamenti e ammortamenti effettuati rispetto a quelli preventivati(%)
€ 6.173.877	€ 6.722.866	108,89%

## 2.4 Le criticità e le opportunità

Si descrivono, di seguito, le principali criticità che sono intervenute nel corso dell'anno oggetto della Relazione, di natura interna alla Camera di commercio (variabili endogene):

Si evidenziano gli obiettivi programmati nel Piano i cui target non sono stati raggiunti al 100%:

### OBIETTIVI STRATEGICI/OPERATIVI: CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ RILEVATE

Obiettivo / indicatore	% del mancato raggiungimento del target atteso	Criticità riscontrate	Obiettivi/azioni previste nel ciclo di programmazione successivo
1. Erogare voucher alle imprese per la realizzazione di percorsi di A.S.L.	18,00%	Sono stati erogati voucher in misura inferiore al target perché sono pervenute complessivamente meno istanze (n. 44) rispetto al previsto, con 3 reiezioni e/o rinunce.	Nel 2020 l'obiettivo è stato ridefinito.
2. Incidenza dei costi strutturali	4,15%	Il rapporto tra Oneri correnti (al netto degli interventi economici) e proventi correnti nell'anno 2019 ha mostrato una stabilizzazione dei proventi a fronte di oneri comunque non ulteriormente comprimibili.	Nel 2020 l'obiettivo è stato ridefinito.
3. Deflazione contenzioso - Istanze di mediazione tributaria su Diritto Annuale trattate	45,00%	Relativamente all'istituto della mediazione tributaria, utile alla deflazione dei giudizi tributari, sono pervenute alla Camera un numero di istanze nettamente inferiori al previsto.	Per l'anno 2020 l'obiettivo è stato ridefinito.

Nell'anno 2019 il 100% degli obiettivi strategici ha raggiunto, rispetto al target, un risultato superiore all'80%.

Nell'anno 2019, il 96,55% degli obiettivi operativi ha raggiunto, rispetto al target, un risultato superiore all'80%.



### 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Di seguito si riportano, per aree di intervento strategico, i risultati della performance degli obiettivi strategici previsti nel Piano della performance per l'anno 2019. Per ogni indicatore di performance viene indicato il target atteso, il risultato e la corrispondente faccina verde/gialla/rossa, a seconda che il target sia stato raggiunto (81%-100% faccina verde), parzialmente raggiunto (51%-80% faccina gialla) o non raggiunto (0% - 50% faccina rossa).

Obiettivo	Performance Obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
1.1 INNOVARE L'INFORMAZIONE STATISTICA ED ECONOMICA PER LE IMPRESE	100,00%	
2.1 AUMENTARE IL LIVELLO DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA PERCEPITO DALL'UTENZA	100,00%	
2.2 GESTIONE E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI	100,00%	
3.1 RIDUZIONE DEI COSTI DELLA BUROCRAZIA	100,00%	
3.2 RIDUZIONE DEI TEMPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	100,00%	
4.2 VIGILARE SULLA CONFORMITA' E SULLA SICUREZZA DEI PRODOTTI IMMESSI IN COMMERCIO	100,00%	
4.3 PROMUOVERE LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E DEI BENI IMMATERIALI	100,00%	
4.4 PROMUOVERE LA TRASPARENZA DEL MERCATO	100,00%	
4.6 PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DI PROCEDURE ALTERNATIVE PER LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	100,00%	
5.1 PROMUOVERE L'ADESIONE AL REGISTRO NAZIONALE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	91,00%	
5.2 PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE CON ISTITUTI SECONDARI DI 2 SU ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E IMPRESE	100,00%	
6.2 ACCOMPAGNARE LE IMPRESE NELLA RICERCA DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	100,00%	
6.4 SOSTENERE L'IMPRENDITORIA FEMMINILE E L'IMPRENDITORIA SOCIALE	100,00%	
7.1 INTERNAZIONALIZZAZIONE: INFORMAZIONI, ORIENTAMENTO, ASSISTENZA E PROMOZIONE PER LE IMPRESE	100,00%	
9.1 PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	100,00%	
10.1 ADEGUARE LE LOGICHE ORGANIZZATIVE ALL'INNOVAZIONE	100,00%	
10.2 OTTIMIZZARE IL CICLO DELLA PERFORMANCE PER GARANTIRE L'EFFICACIA DELL'AZIONE CAMERALE	100,00%	
10.3 MODULARE UN SISTEMA DI INCREMENTO DELLE ENTRATE	99,41%	
10.4 MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA/EFFICACIA INTERNA	100,00%	



### 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

Per gli obiettivi strategici sopra riportati si indicano, di seguito, gli indicatori di performance ad essi associati:

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Indicatore	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
01 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO	1.1 INNOVARE L'INFORMAZIONE STATISTICA ED ECONOMICA PER LE IMPRESE		0,00	=				100,00%
		Grado di conclusione dei procedimenti di cancellazione avviati con il progetto Qualità del R.I. (tra il 2011 ed il 2012)	1,00	>=	7,00%	7,09%	100,00%	
02 LA COMUNICAZIONE E LA TRASPARENZA	2.1 AUMENTARE IL LIVELLO DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA PERCEPITO DALL'UTENZA		0,00	=				100,00%
		Grado di utilizzo del sito istituzionale della CCIAA	0,10	>=	0,92	1,45	100,00%	
		Grado di interesse alle informazioni presenti sul sito istituzionale	0,10	>=	92,00%	96,54%	100,00%	
		Realizzare l'indagine di Customer satisfaction annualmente	0,10	=	100,00	100,00	100,00%	
		Aggiornamento sezioni amministrazione trasparente del sito web	0,10	>=	80,00	80,00	100,00%	
		Attuazione della formazione specifica prevista dal PTPC	0,10	>=	0,80	1,00	100,00%	
		Anticorruzione - Registro delle Imprese - assegnazione casuale pratiche	0,10	=	100,00	100,00	100,00%	
		Anticorruzione - Registro delle Imprese - turnazione addetti	0,10	=	100,00	100,00	100,00%	
		Anticorruzione - Regolazione e tutela del mercato - rotazione degli ispettori metrici	0,10	=	100,00	100,00	100,00%	
		Anticorruzione - Diritto annuo e contenzioso tributario - turnazione interventi in rappresentanza dell'Ente innanzi ai diversi gradi di giustizia tributaria	0,10	=	100,00	100,00	100,00%	
		Anticorruzione - Sanzioni Registro Imprese - mantenimento dei principi di trasparenza previsti dal Piano anticorruzione	0,10	=	100,00	100,00	100,00%	
	2.2 GESTIONE E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI		0,00	=				100,00%
		Segreteria di Presidenza - Predisposizione di memorie a supporto dell'Organo Politico per interventi in rappresentanza dell'Ente	1,00	>=	8,00	10,00	100,00%	
03 REGISTRO IMPRESE - PA VERSO LE IMPRESE: INFORMATIZZARE E SEMPLIFICARE	3.1 RIDUZIONE DEI COSTI DELLA BUROCRAZIA		0,00	=				100,00%
		Livello di collaborazione con altre PP.AA. (certificazioni PP.AA.)	1,00	<=	1.500,00	1.479,00	100,00%	
	3.2 RIDUZIONE DEI TEMPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA		0,00	=				100,00%
		Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	0,25	>=	17,25%	53,85%	100,00%	
		Grado di utilizzo della modalità informatica nelle comunicazioni verso l'esterno.	0,25	>=	0,92	0,93	100,00%	
		Ufficio Registro Imprese - risultanze (% valutazioni buono+discreto) espresse dell'utenza (Customer/People satisfaction)	0,25	>=	60,00%	73,32%	100,00%	
		Registro delle imprese - lavorazione modelli S1 non sospesi	0,25	<=	3,00	2,90	100,00%	
04 REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL	4.2 VIGILARE SULLA CONFORMITA' E SULLA SICUREZZA DEI PRODOTTI		0,00	=				100,00%
		Numero ispezioni sulla sicurezza prodotti realizzate nell'anno	1,00	>=	28,00	58,00	100,00%	



CONSUMATORE	IMMESSI IN COMMERCIO							
	4.3 PROMUOVERE LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E DEI BENI IMMATERIALI		0,00	=				100,00%
		Brevetti e Marchi: percentuale di pratiche chiuse (inviate telematicamente all'UIBM entro 10 giorni dal deposito)	0,50	>=	0,86	1,00	100,00%	
		Ufficio Brevetti e Marchi - risultanze (% valutazioni buono+discreto) espresse dell'utenza (Customer/People satisfaction)	0,50	>=	70,00%	88,51%	100,00%	
	4.4 PROMUOVERE LA TRASPARENZA DEL MERCATO		0,00	=				100,00%
		Percentuale dei protesti pubblicati entro il termine di legge previsto	1,00	>=	0,90	1,00	100,00%	
05 ORIENTAMENTO AL LAVORO	4.6 PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DI PROCEDURE ALTERNATIVE PER LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE		0,00	=				100,00%
		Tempo medio organizzazione primo incontro mediazione civile obbligatoria	1,00	<=	43,00	30,79	100,00%	
	5.1 PROMUOVERE L'ADESIONE AL REGISTRO NAZIONALE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		0,00	=				91,00%
		Realizzare eventi di sensibilizzazione per favorire l'adesione al R.A.S.L.	0,50	>=	3,00	4,00	100,00%	
		Erogare voucher alle imprese per la realizzazione di percorsi di A.S.L.	0,50	>=	50,00	41,00	82,00%	
	5.2 PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE CON ISTITUTI SECONDARI DI 2 SU ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E IMPRESE		0,00	=				100,00%
06 SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITA'		Numero voucher/contributi erogati agli Istituti Scolastici per favorire la realizzazione di percorsi A.S.L.	1,00	>=	20,00	32,00	100,00%	
	6.2 ACCOMPAGNARE LE IMPRESE NELLA RICERCA DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO		0,00	=				100,00%
		Effettuare campagne di sensibilizzazione in occasione di bandi di finanziamento	1,00	>=	12,00	15,00	100,00%	
	6.4 SOSTENERE L'IMPRENDITORIA FEMMINILE E L'IMPRENDITORIA SOCIALE		0,00	=				100,00%
		Comitato Imprenditoria Femminile: realizzazione incontri formativi nell'anno	0,50	=	100,00	100,00	100,00%	
		Comitato Imprenditoria Femminile: rilancio premio Venere d'Oro	0,50	=	100,00	100,00	100,00%	
07 SUPPORTO ALLE IMPRESE PER L'APERTURA INTERNAZIONALE	7.1 INTERNAZIONALIZZAZIONE: INFORMAZIONI, ORIENTAMENTO, ASSISTENZA E PROMOZIONE PER LE IMPRESE		0,00	=				100,00%
		Promuovere la partecipazione delle imprese a manifestazioni fieristiche attraverso la concessione di contributi	0,33	>=	100,00	101,00	100,00%	
		Promozione e sviluppo economico - Contributi fiere - tempo medio di liquidazione dei contributi (dalla data di acquisizione di IBAN e DURC)	0,33	<=	10,00	2,00	100,00%	
		Progetto Campania Felix - erogare voucher per la realizzazione di eventi presso lo Show room di Milano	0,33	>=	10,00	27,00	100,00%	
09. DIGITALIZZAZIONE, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI	9.1 PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE		0,00	=				100,00%
		Realizzare iniziative per favorire la digitalizzazione dei servizi alle imprese e la diffusione di soluzioni digitali (new 2018)	0,50	>=	4,00	7,00	100,00%	
		Erogare voucher alle imprese per favorire la digitalizzazione	0,50	>=	30,00	116,00	100,00%	
10. MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA INTERNA E INCREMENTO DELLE ENTRATE	10.1 ADEGUARE LE LOGICHE ORGANIZZATIVE ALL'INNOVAZIONE		0,00	=				100,00%
		Grado di partecipazione del personale dipendente stabile ad almeno due corsi di formazione	1,00	>=	92,00%	100,00%	100,00%	
	10.2 OTTIMIZZARE IL CICLO DELLA PERFORMANCE PER GARANTIRE L'EFFICACIA DELL'AZIONE CAMERALE		0,00	=				100,00%
		Monitoraggio periodico degli obiettivi strategici.	0,50	>=	2,00	2,00	100,00%	
		inserimento/mantenimento valori e principi di genere nell'attività di programmazione	0,50	=	100,00	100,00	100,00%	
	10.3 MODULARE UN		0,00	=				99,41%





SISTEMA DI INCREMENTO DELLE ENTRATE	Incidenza dei costi strutturali	0,14	<=	81,00%	84,36%	95,85%	
	Percentuale di discussioni vinte (giudizi tributari)	0,14	>=	80,00%	90,27%	100,00%	
	Grado di errore nell'individuazione degli inadempimenti relativi al diritto annuale (iscrizioni dirette a ruolo)	0,14	<=	1,70%	0,30%	100,00%	
	Percentuale di incasso del Diritto Annuale nell'anno	0,14	>=	92,00%	94,62%	100,00%	
	Ufficio Diritto Annuale - risultanze (% valutazioni buono+discreto) espresse dell'utenza (Customer/People satisfaction)	0,14	>=	70,00%	73,43%	100,00%	
	Valore della produzione per addetto (media degli introiti per diritti di segreteria x addetto)	0,14	>=	51.000,00	63.836,57	100,00%	
	Diritto annuo e contenzioso tributario - tempo intercorrente tra la richiesta di discarico e la sospensione della riscossione	0,14	<=	15,00	10,00	100,00%	
	10.4 MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA/EFFICACIA INTERNA	0,00	=				100,00%
	Bilancio, finanze e risorse - tempo massimo emissione del mandato, a decorrere dall'atto di liquidazione	1,00	<=	15,00	10,00	100,00%	

Come già evidenziato al punto 2.3 della presente relazione gli obiettivi strategici raggiunti corrispondono al 100,00% del totale.

### 3.3 Aree, obiettivi e piani operativi

Con riferimento a ciascuna area strategica si riportano i seguenti elementi degli obiettivi/piani operativi:

Area Strategica <b>01 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO (AS1.)</b>							
Obiettivi Operativi / Azioni	Indicatori	Peso %		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo operativo
1.1.1.A VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO CAMERALE COSTITUITO DAL REG.IMPR.E BANCHE DATI							100,00%
1.1.1.A.1 Miglioramento qualità banche dati anagrafiche: eliminazione dati obsoleti							
	Grado di conclusione dei procedimenti di cancellazione avviati con il progetto Qualità del R.I. (tra il 2011 ed il 2012)	50,00%	>=	7,00%	7,09%	100,00%	
	numero provvedimenti di accertamento e contestazione emessi nell'anno (Sanzioni R.I.)	50,00%	>=	1.500,00	3.096,00	100,00%	
1.1.1.B PROSEGUIRE LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO ECONOMICO E SISTEMATIZZARE L'INFORMAZIONE STATISTICA							100,00%
1.1.1.B.1 Fornire statistiche e dati in modo puntuale e fruibile							
	Statistica e Prezzi - Pubblicazione periodica del listino dei prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli (indicatore SI/NO)	50,00%	=	100,00	100,00	100,00%	
	Report/Focus di interesse economico-statistico prodotti	50,00%	>=	12,00	12,00	100,00%	



Area  
Strategica

**02 LA COMUNICAZIONE E LA TRASPARENZA (AS2.)**

Obiettivi Operativi / Azioni	Indicatori	Peso %		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo operativo
2.1.1.A POTENZIARE LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RENDERE PIU' EFFICACE IL DIALOGO COL TERRITORIO							100,00%
2.1.1.A.1 Migliorare il sito istituzionale							
	Grado di interesse alle informazioni presenti sul sito istituzionale	50,00%	>=	92,00%	96,54%	100,00%	
	Revisionare il sito web	50,00%	=	100,00	100,00	100,00%	
2.1.1.A.2 Organizzare e promuovere eventi di rappresentanza							
	Numero eventi di rappresentanza organizzati dalla CCIAA	100,00%	>=	2,00	2,00	100,00%	
2.1.1.B GARANTIRE LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E L'EFFETTIVA ACCOUNTABILITY VERSO L'ESTERNO							100,00%
2.1.1.B.1 Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione							
	Grado di realizzazione delle attività di prevenzione e trasparenza	33,34%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	Aggiornamento sezioni amministrazione trasparente del sito web	33,33%	>=	80,00	80,00	100,00%	
	Attuazione della formazione specifica prevista dal PTPC	33,33%	>=	0,80	1,00	100,00%	
2.1.1.C POTENZIARE IL RUOLO DELL'URP QUALE GARANZIA DEL DIRITTO D'INFORMAZIONE E DI TRASPARENZA							100,00%
2.1.1.C.1 Livello di soddisfazione dell'utenza con riferimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico							
	Indicatore di customer satisfaction per l'ufficio U.R.P. (Livello di soddisfazione espresso direttamente dall'utenza, con un minimo di 100 schede di valutazioni somministrate ed espresse)	50,00%	>=	87,00%	87,00%	100,00%	
	Realizzare l'indagine di Customer satisfaction annualmente	50,00%	=	100,00	100,00	100,00%	
2.2.1.A GESTIONE E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI							100,00%
2.2.1.A.1 Gestione e supporto organi istituzionali							
	Segreteria di Presidenza - Gestione protocolli elettronici e mail in arrivo e in uscita - (Segreterie di Presidenza e Tecnica)	50,00%	>=	2.000,00	4.953,00	100,00%	
	Segreteria di Presidenza - Predisposizione di memorie a supporto dell'Organo Politico per interventi in rappresentanza dell'Ente	50,00%	>=	8,00	10,00	100,00%	
2.2.1.B ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE							100,00%
2.2.1.B.1 Programmazione degli interventi a sostegno del territorio e dell'economia locale							
	Studi, supporto strategico, programmazione, statistica e prezzi - provvedimenti relativi alla programmazione di dettaglio (n. )	100,00%	>=	5,00	14,00	100,00%	

Area  
Strategica

**03 REGISTRO IMPRESE - PA VERSO LE IMPRESE: INFORMATIZZARE E (AS3.)**

Obiettivi Operativi / Azioni	Indicatori	Peso %		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo operativo
3.1.1.A INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI E IMPIEGO SISTEMATICO DELLE TECNOLOGIE ICT							100,00%
3.1.1.A.1 Gestire un call center per assistenza di primo e secondo livello (R.I., Art., D.A.)							
	Numero contatti tramite call center e registro imprese (a/m mail)	100,00%	>=	2.300,00	18.738,00	100,00%	



3.2.1.A RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORAZIONE DELLE PRATICHE							100,00%
3.2.1.A.1 Velocizzare e ottimizzare i tempi di gestione delle pratiche							
	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	25,00%	>=	17,25%	53,85%	100,00%	
	Certificazioni e Registri - Visure, certificati, libri bollati, certificaz.PP.AA, richieste FF.OO. evase nell'anno	25,00%	>=	12.000,00	19.886,00	100,00%	
	Albi e Ruoli - Gestione richieste telematiche certificati di origine	25,00%	>=	1.200,00	4.782,00	100,00%	
	Registro delle imprese - lavorazione modelli S1 non sospesi	25,00%	<=	3,00	2,90	100,00%	
3.2.1.A.2 Ottimizzare il procedimento di emissione delle ordinanze							
	Numero ordinanze emesse nell'anno	100,00%	>=	1.700,00	1.938,00	100,00%	

**Area Strategica 04 REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE (AS4.)**

Obiettivi Operativi / Azioni	Indicatori	Peso %		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance e Obiettivo operativo
4.2.1.A REALIZZARE ATTIVITA' DI CONTROLLO SU GIOCATTOLE, DPI, PRODOTTI GENERICI ECC.							100,00%
4.2.1.A.1 Attività di controllo su conformità e sicurezza dei prodotti							
	Numero ispezioni sulla sicurezza prodotti realizzate nell'anno	100,00%	>=	28,00	58,00	100,00%	
4.3.1.A REALIZZARE IL SERVIZIO DI RICEZIONE DELLE DOMANDE DI REGISTRAZIONE DI MARCHI E BREVETTI							100,00%
4.3.1.A.1 Efficacia del servizio di ricezione delle domande di registrazione di Marchi e Brevetti							
	Brevetti e Marchi: percentuale di pratiche chiuse (inviare telematicamente all'UIBM entro 10 giorni dal deposito)	50,00%	>=	0,86	1,00	100,00%	
	Ufficio Brevetti e Marchi - risultanze (% valutazioni buono+discreto) espresse dall'utenza (Customer/People satisfaction)	50,00%	>=	70,00%	88,51%	100,00%	
4.4.1.A EROGARE IL SERVIZIO DI FRONT/BACK OFFICE SUI PROTESTI							100,00%
4.4.1.A.1 Efficacia del servizio di pubblicazione dei protesti							
	Percentuale dei protesti pubblicati entro il termine di legge previsto	100,00%	>=	0,90	1,00	100,00%	
4.6.1.A EROGARE IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE							100,00%
4.6.1.A.1 Consolidare l'erogazione del servizio istituzionale di mediazione/conciliazione							
	Tempo medio organizzazione primo incontro mediazione civile obbligatoria	100,00%	<=	43,00	30,79	100,00%	

**Area Strategica 05 ORIENTAMENTO AL LAVORO (AS5.)**

Obiettivi Operativi / Azioni	Indicatori	Peso %		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance e Obiettivo operativo
5.1.1.A REALIZZARE CAMPAGNE PROMOZIONALI PER FAVORIRE L'ADESIONE AL REG. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO							100,00%
5.1.1.A.1 Realizzare campagne promozionali per favorire l'adesione al reg. alternanza scuola lavoro							
	Realizzare eventi di sensibilizzazione per favorire l'adesione al R.A.S.L.	100,00%	>=	3,00	4,00	100,00%	
5.1.1.B REALIZZARE L'INIZIATIVA DI SISTEMA CAMERALE SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALLE PROFESSIONI							82,00%
5.1.1.B.1 Realizzare l'iniziativa di sistema camerale Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni							
	Erogare voucher alle imprese per la realizzazione di percorsi di A.S.L.	100,00%	>=	50,00	41,00	82,00%	
5.2.1.A REALIZZARE PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO							100,00%



5.2.1.A.1 Realizzare percorsi di alternanza scuola lavoro	Numero voucher/contributi erogati agli Istituti Scolastici per favorire la realizzazione di percorsi A.S.L.	100,00%	> =	20,00	32,00	100,00%	
---	---	---------	-----	-------	-------	---------	--

Area Strategica <b>06 SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITA' (AS6.)</b>							
Obiettivi Operativi / Azioni	Indicatori	Peso %		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance e Obiettivo operativo
6.2.1.A EFFETTUARE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE IN OCCASIONE DI BANDI DI FINANZIAMENTO							100,00%
6.2.1.A.1 Effettuare campagne di sensibilizzazione e organizzare incontri tematici in occasione di bandi di finanziamento	Effettuare campagne di sensibilizzazione in occasione di bandi di finanziamento	100,00%	> =	12,00	15,00	100,00%	
6.4.1.A PROSEGUIRE LE ATTIVITA' FORMATIVE DI GENERE E IL PREMIO VENERE D'ORO							100,00%
6.4.1.A.1 Proseguire le attività formative di genere e il premio venere d'oro	Comitato Imprenditoria Femminile: realizzazione incontri formativi nell'anno	50,00%	=	100,00	100,00	100,00%	
	Comitato Imprenditoria Femminile: rilancio premio Venere d'Oro	50,00%	=	100,00	100,00	100,00%	
6.4.1.B REALIZZARE VISITE AZIENDALI C/O IMPRESE FEMMINILI PER CREARE RETE SUL TERRITORIO							100,00%
6.4.1.B.1 Realizzare visite aziendali c/o imprese femminili per creare rete sul territorio	Realizzare incontri con imprese femminili per creare rete sul territorio	100,00%	=	100,00	100,00	100,00%	

Area Strategica <b>07 SUPPORTO ALLE IMPRESE PER L'APERTURA INTERNAZIONALE (AS7.)</b>							
Obiettivi Operativi / Azioni	Indicatori	Peso %		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance e Obiettivo operativo
7.1.1.A PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI							100,00%
7.1.1.A.1 Promuovere la partecipazione delle imprese a manifestazioni fieristiche attraverso la concessione di contributi	Promuovere la partecipazione delle imprese a manifestazioni fieristiche attraverso la concessione di contributi	100,00%	> =	100,00	101,00	100,00%	
7.1.1.B REALIZZARE L'INIZIATIVA DI SISTEMA CAMERALE CAMPANIA FELIX							100,00%
7.1.1.B.1 Realizzare l'iniziativa di sistema camerale Campania Felix	Progetto Campania Felix - erogare voucher per la realizzazione di eventi presso lo Show room di Milano	100,00%	> =	10,00	27,00	100,00%	

Area Strategica <b>09. DIGITALIZZAZIONE, QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI (AS9.)</b>							
Obiettivi Operativi / Azioni	Indicatori	Peso %		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance e Obiettivo operativo
9.1.1.A REALIZZARE INIZIATIVE PER FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE							100,00%
9.1.1.A.1 Realizzare iniziative per favorire la digitalizzazione dei servizi alle imprese e la diffusione di soluzioni digitali	Realizzare iniziative per favorire la digitalizzazione dei servizi alle imprese e la diffusione di soluzioni digitali (new 2018)	50,00%	> =	4,00	7,00	100,00%	
	Erogare voucher alle imprese per favorire la digitalizzazione	50,00%	> =	30,00	116,00	100,00%	

Area Strategica <b>10. MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA INTERNA E INCREMENTO DELLE (AS10.)</b>							
---	--	--	--	--	--	--	--



Obiettivi Operativi / Azioni	Indicatori	Peso %		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance e Obiettivo operativo
10.1.1.A GARANTIRE LA FORMAZIONE A TUTTO IL PERSONALE CAMERALE							100,00%
10.1.1.A.2 Grado di partecipazione del personale alle attività formative	Grado di partecipazione del personale dipendente stabile ad almeno due corsi di formazione	100,00%	>=	92,00%	100,00%	100,00%	
10.2.1.A MISURARE LE PERFORMANCE CAMERALI							100,00%
10.2.1.A.1 Misurare le performance camerali	Report realizzati nell'anno per il monitoraggio	100,00%	>=	2,00	2,00	100,00%	
10.3.1.A SOSTENERE IL LIVELLO DI RECUPERO DEL DIRITTO ANNUALE MEDIANTE LA MEDIAZIONE E L'OPPOSIZIONE AI RICORSI TRIBUTARI							77,50%
10.3.1.A.1 Qualità dell'azione di rappresentanza in giudizio nei diversi gradi di giudizio tributario	Percentuale di discussioni vinte (giudizi tributari)	100,00%	>=	80,00%	90,27%	100,00%	
10.3.1.A.2 Deflazione del contenzioso tributario - mediazione tributaria su Diritto Annuale	Deflazione contenzioso - Istanze di mediazione tributaria su Diritto Annuale trattate	100,00%	>=	40,00	22,00	55,00%	
10.4.1.A MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA NELL'EMISSIONE DEL MANDATO							100,00%
10.4.1.A.1 B.F.R. - tempo massimo emissione del mandato, a decorrere dall'atto di liquidazione	Bilancio, finanze e risorse - tempo massimo emissione del mandato, a decorrere dall'atto di liquidazione	100,00%	<=	15,00	10,00	100,00%	
10.4.1.B MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ASSISTENZA E TUTELA LEGALE ALL'ENTE							100,00%
10.4.1.B.1 Garantire il mantenimento dei livelli di tutela legale mediante opposizioni/udienze	Assistenza e contenzioso legale: numero di opposizioni (ex L. 689 ed ex c.p.c.) e udienze	33,33%	>=	80,00	164,00	100,00%	
	Assistenza e contenzioso legale - Sentenze esaminate nell'anno	33,33%	>=	20,00	40,00	100,00%	
	Assistenza e contenzioso legale - provvedimenti istruiti nell'anno	33,34%	>=	10,00	10,00	100,00%	
10.4.1.C MANTENIMENTO DEI LIVELLI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ENTE MEDIANTE EMANAZIONE DI ATTI AMMINISTRATIVI							100,00%
10.4.1.C.1 Mantenimento dei livelli dell'azione amministrativa dell'ente mediante emanazione di atti amministrativi	Segreteria di Direzione - numero determinazioni dirigenziali/presidenziali/conservatorie, provvedimenti di giunta e consiglio e altri atti, gestiti nell'anno	100,00%	>=	500,00	926,00	100,00%	
10.4.1.D MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DEL SUPPORTO AGLI UFFICI, CASSA E SICUREZZA							100,00%
10.4.1.D.1 Mantenimento/miglioramento dell'efficacia del supporto agli uffici, Cassa e Sicurezza	Attività di magazzino e archivio: numero richieste (interne) gestite nell'anno	33,33%	>=	100,00	257,00	100,00%	
	Sicurezza (D.Lgs. 81/2008): Visite periodiche + corsi di formazione effettuati nell'anno	33,33%	>=	15,00	43,00	100,00%	
	Gestione cassa: numero rettifiche, movimentazioni, controlli effettuati e minute spese nell'anno	33,34%	>=	1.500,00	1.980,00	100,00%	

Come già evidenziato al punto 2.3 della presente relazione gli obiettivi operativi raggiunti corrispondono al 96,55% del totale.

### **Obiettivo trasparenza**

L'art. 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal D. lgs. n. 97/2016 definisce la trasparenza quale "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”.

La Legge n. 190 del 2012, in modo analogo, definisce il concetto di trasparenza dell'attività amministrativa pubblica come elemento fondamentale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e la contemporanea promozione di una cultura dell'integrità. Il principio di trasparenza, dunque, implica una condizione di piena accessibilità alla vita degli Enti pubblici da parte degli stakeholder, che possono monitorarne l'attività in ogni fase del ciclo di gestione della performance, da quella iniziale di pianificazione strategica a quella conclusiva di valutazione dei risultati finali, e valutare l'efficacia, l'efficienza e la correttezza del suo operato nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione sancito dall'art. 97 della Costituzione. Il tema della trasparenza e dell'integrità risulta, peraltro, già all'attenzione della governance camerale considerato che, con Delibera di Giunta n. 80 del 2/08/2011, è stato approvato il primo Programma per la trasparenza e l'integrità riferito al periodo 2011-2013. Successivamente in linea con le raccomandazioni dell'ANAC , si è provveduto ad integrare il Programma all'interno del P.T.P.C. in una specifica sezione, che sostituisce il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

In tale sezione si fa il punto sulle iniziative già adottate e si indicano gli ulteriori interventi che saranno assunti per il prossimo triennio, al fine di assicurare la più ampia conoscenza dell'organizzazione e del suo funzionamento, della missione e degli obiettivi di breve e lungo periodo che si propone di raggiungere, dei servizi offerti, dei criteri e delle modalità di erogazione, nonché del loro livello quali-quantitativo rispetto a standard predefiniti, delle performance raggiunte dall'Ente. Per quanto riguarda l'ambito dei contenuti delle informazioni rese disponibili, si definiscono le modalità di pubblicazione previsti per l'aggiornamento costante della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito camerale e si identificano i soggetti responsabili della

raccolta e della pubblicazione delle informazioni. L'aggiornamento annuale della sezione si pone così in un'ottica di miglioramento continuo, nel quadro di un progressivo processo di sviluppo dei servizi online e dell'informazione offerta a cittadini e imprese, che tiene conto sia dell'evoluzione dei bisogni informativi degli stakeholder, sia delle disposizioni di legge e delle indicazioni della Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche - ANAC (in precedenza Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche - CIVIT).

Tra le misure di maggior rilievo adottate all'interno dell'Ente, si segnala innanzitutto la adozione della Carta dei Servizi, approvata nella seduta di Giunta del 2 maggio 2018 e successivamente aggiornata. Con la Carta dei Servizi, la Camera di Commercio di Salerno si pone l'obiettivo di favorire l'informazione, la partecipazione e la tutela degli utenti. In particolare, essa costituisce uno strumento efficace di conoscenza delle attività svolte dai nostri uffici, con l'indicazione puntuale delle modalità e dei tempi di fruizione delle stesse, nonché dei referenti cui rivolgersi. La Carta dei Servizi rappresenta, in sintesi, una dichiarazione pubblica di impegno da parte dell'Amministrazione ad assicurare determinati standard qualitativi, instaurando un nuovo rapporto con l'utenza improntato ai principi della trasparenza e dell'efficacia.

Le azioni volte a garantire adeguati livelli di trasparenza e a sviluppare la cultura dell'integrità hanno lo scopo di assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, oltre a favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità.

Le iniziative contenute nel P.T.P.C. vengono realizzate dalle strutture competenti tramite il personale interno loro assegnato e sotto la responsabilità dei rispettivi referenti.

Il P.T.P.C. è disponibile al seguente link: <http://www.sa.camcom.it/P42A0C877S362/Altri-contenuti---Corruzione.htm>

la Carta dei Servizi, con gli standard di qualità garantiti, è disponibile al seguente link:

<http://www.sa.camcom.it/P42A999C996S362/Carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita.htm>

#### **Dati contenuti nella Relazione sulla gestione e sui risultati**

La nota n. 0050114 - 09/04/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico ricordava che: "... nella Relazione sulla performance confluiranno i dati e le informazioni contenuti nella Relazione sulla gestione e sui risultati, e in particolare:

- il contesto di riferimento in cui l'ente ha operato (contenuta nella sezione introduttiva della Relazione sulla gestione e sui risultati);



- la rendicontazione di aree e obiettivi strategici, con le relative risorse utilizzate (contenuta nella seconda parte della Relazione sulla gestione e sui risultati);
- la rendicontazione degli obiettivi operativi, con le relative risorse utilizzate (contenuta nella terza sezione della Relazione sulla gestione e sui risultati)....”.

A tal fine si allega al presente documento, come parte integrante, la Relazione sulla gestione e sui risultati predisposta per l'anno 2019 dagli uffici competenti.

### **3.4 Obiettivi individuali**

La Giunta Camerale, con delibera n. 7 del 5 marzo 2019, ha approvato l'aggiornamento del “Sistema per la Misurazione, la Valutazione e la rendicontazione della performance organizzativa e individuale del personale”.

Il nuovo Sistema aggiornato prevede, tra l'altro, una metodologia per la valutazione individuale del personale, e, in particolare, qui di seguito si evidenzia il contenuto degli artt. 7 e 23:

#### ***Art. 7 - La Valutazione della Performance Individuale***

1. *La Camera di Commercio di Salerno, ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance individuale, sulla base di criteri di selettività e riconoscimento del merito, valuterà la performance dei dirigenti in relazione:*
  - a) *al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Area di diretta responsabilità;*
  - b) *al contributo assicurato alla performance complessiva dell'Ente;*
  - c) *ai comportamenti direttivi e manageriali posti in essere;*
  - d) *alle competenze e capacità dimostrate;*
  - e) *alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione espressa dei giudizi.*
2. *Per gli stessi fini di cui al precedente comma 1, la misurazione e valutazione della performance individuale del personale titolare di posizione organizzativa e dell'altro personale, sarà effettuata in relazione:*
  - a) *al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo e/o individuali;*
  - b) *al contributo assicurato alla performance dell'Area d'appartenenza;*
  - c) *alle competenze possedute e dimostrate;*
  - d) *ai comportamenti specifici/funzionali dimostrati.*

#### **ART.23 - RACCORDO E INTEGRAZIONE CON I SISTEMI DI CONTROLLO INTERNI**





- 1. La rendicontazione dei risultati di performance può essere integrata attraverso gli allegati al consuntivo e i relativi allegati, le risultanze di eventuali e periodiche attività di monitoraggio e verifica disposte in coerenza e ad integrazione della disciplina contenuta nel "Sistema".*
- 2. L'O.I.V. assicura e garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione del personale della CCIA-SA disciplinati dalla presente metodologia per il rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità e verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.*

Successivamente, con deliberazione n. 56 del 21 ottobre 2019, la Giunta camerale, adeguando il Piano della performance per l'anno 2019 al predetto nuovo sistema, ha stabilito, con riferimento all'art. 23, punto 1, del nuovo Sistema, di continuare ad utilizzare per la valutazione del Segretario Generale e dei dirigenti, in maniera prevalente, le risultanze del sistema di misurazione dei tempi medi unitari (T.M.U.) dei servizi/uffici di competenza.

L'andamento complessivo dei TMU dei servizi/uffici di competenza, è valutato come ulteriore parametro del "Fattore 1 - Obiettivi di Area" della scheda di valutazione dei dirigenti.

Pertanto il "Fattore 1 - Obiettivi di Area" della scheda di valutazione dei Segretario generale e dei dirigenti, ha la seguente ripartizione dei pesi tra i parametri della sezione:

Andamento complessivo dei TMU dei servizi/uffici di competenza:	70%
indicatore di performance (KPI) n. 1	10%
indicatore di performance (KPI) n. 2	10%
indicatore di performance (KPI) n. 3	10%
Totale	100%

### **Sistema di misurazione dei tempi medi unitari (T.M.U.)**

La Camera di Commercio di Salerno prevede quindi il monitoraggio di obiettivi individuali per il Segretario Generale e per i tre Dirigenti di Area, in prevalenza, attraverso il sistema indicato nel Piano della Performance 2019; per cui gli obiettivi della dirigenza sono stati determinati con riferimento a quei specifici servizi/uffici oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dell'Organo Indipendente di Valutazione della performance.

Gli uffici/servizi oggetto di monitoraggio e valutazione per il Segretario Generale sono i seguenti:

- Stampa e Cerimoniale
- Studi, Supporto Strategico e Programmazione
- Assistenza Legale e Contenzioso

Gli uffici/servizi oggetto di monitoraggio e valutazione per il Dirigente Area I sono i seguenti:

- Gestione, Sviluppo e Organizzazione delle risorse Umane
- Protocollo Informatico e Gestione Documentale

Gli uffici/servizi oggetto di monitoraggio e valutazione per il Dirigente Area II sono i seguenti:

- Programmazione e Fiscalità
- Diritto Annuale e Contenzioso Tributario
- Contabilità Generale e Fisco e Lavoro

Gli uffici/servizi oggetto di monitoraggio e valutazione per il Dirigente Area III sono i seguenti:

- Pratiche Telematiche - Coordinamento data entry
- Controllo Qualità dati R.I.
- S.U.A.P.
- Albi e Ruoli
- Controllo Attività Regolamentate
- Sanzioni Registro Imprese
- Archivio, Logistica Patrim. e Sicurezza, Acquisti e Servizi Generali

Gli uffici/servizi oggetto di monitoraggio e valutazione per il Dirigente Area IV sono i seguenti:

- Eventi e digitalizzazione
- Incentivi alle Imprese e Finanza agevolata
- Metrico e Ispettivo
- Protesti
- Brevetti e Marchi
- Tutela dei Consumatori e degli Utenti
- Ordinanze

Per il monitoraggio e la valutazione sono stati monitorati i seguenti dati su base annuale:

**Volumi** (numero di pratiche, attività o funzioni evase/svolte nell'anno).

**TMU** (Tempo medio unitario necessario per singola pratica, attività o funzione).

**Carichi** (ore complessive dedicate dagli addetti all'ufficio per l'evasione di tutte le pratiche, attività o funzioni di riferimento).

I Volumi corrispondono alle pratiche, attività o funzioni evase nell'anno di riferimento. Si tratta di un dato che i responsabili dell'ufficio/servizio non possono modificare.

Il tempo medio unitario (TMU) è il tempo medio necessario, per l'evasione di una singola pratica, determinato dal Capo Ufficio/Capo Servizio, con la collaborazione degli addetti all'ufficio. Tale TMU, generalmente espresso in minuti, moltiplicato per i volumi (pratiche) determina il carico di lavoro (indicato in ore) per ogni singola funzione/attività.

Il totale ore è stato controllato dall'ufficio Ciclo della Performance. Il tempo medio unitario è stato definito dal responsabile del servizio.

La verifica della congruenza del totale dei Carichi forniti dagli uffici (determinati moltiplicando i TMU con i volumi) con le ore di lavoro complessive effettuate dagli addetti all'ufficio, (dato fornito dall'ufficio Personale) ha reso non possibile eventuali modifiche arbitrarie dei TMU, volte a coprire inefficienze/inefficacie dell'ufficio.

Le valutazioni sono espresse dalla media ponderata del differenziale.

Tale media ponderata dei differenziali dei TMU è calcolata sui volumi dell'anno 2018:

$$\frac{\text{somma degli scostamenti TMU in minuti X volumi}}{\text{totale volumi.}}$$

Con questo sistema di misurazione si ritiene raggiunto l'obiettivo dei dirigenti e quindi, dei singoli servizi/uffici, quando viene assicurato il miglioramento e/o il mantenimento dei TMU nell'erogazione dei servizi e nello svolgimento delle specifiche attività proprie dei servizi/uffici oggetto di monitoraggio.

Il mantenimento dell'erogazione dei servizi/svolgimento delle attività è garantito laddove la variazione negativa dei TMU (cioè un incremento dei TMU) non sia superiore al 5% rispetto ai TMU rilevati nell'esercizio precedente. Tale percentuale è stabilita nel Piano della performance, quale parametro fondamentale di valutazione. Al riguardo per l'O.I.V. sarà possibile valutare come obiettivi con target raggiunto quei servizi/uffici per i quali si è verificato uno scostamento negativo dei TMU ponderati (minuti) non superiore al 5% rispetto ai TMU dell'anno precedente. Sarà inoltre possibile valutare come obiettivi con target parzialmente raggiunto quei servizi/uffici per i quali si è verificato uno scostamento negativo dei TMU ponderati (minuti) tra il 5% ed il 10% rispetto ai TMU dell'anno precedente.

Di seguito si riportano le schede utili al monitoraggio/valutazione degli Uffici/Servizi:

### **Schede di valutazione dei Servizi e dei Dirigenti responsabili**

Alla presente relazione sono allegate le schede di valutazione dei T.M.U, sviluppate per i singoli uffici oggetto di valutazione (allegato 1), e di seguito si indica, con gli opportuni e dovuti commenti, quanto necessario per una loro corretta lettura:



## 1. Segretario Generale dr. DE SIO

### Stampa e Cerimoniale

In quest'ufficio, complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti 2,18 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Stampa e Cerimoniale	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	110,35	111,33	0,58	2,18	1,97%

Il TMU ponderato registra una variazione negativa con uno scarto del 1,97% rispetto al 2018, tale variazione, non superiore al 5%, può essere considerata quale mantenimento dei livelli di efficienza/efficacia dell'anno precedente e consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### Studi, Supporto Strategico e Programmazione

In quest'ufficio complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -29,28 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Studi e Supporto Strategico	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	966,00	477,36	-488,24	-29,28	-3,03%

Il TMU ponderato registra una variazione positiva con uno scarto del -3,03% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### Assistenza legale e contenzioso

In quest'ufficio complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti 2,35 (espresso in minuti + frazioni in centesimi), che è da considerarsi stabile entro parametri accettabili.

Assistenza Legale e Contenzioso	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	97,37	111,56	14,19	2,35	2,42%

Il TMU ponderato registra una variazione negativa con uno scarto del 2,42% rispetto al 2018, , tale variazione, non superiore al 5%, può essere considerata quale mantenimento dei livelli di efficienza/efficacia dell'anno precedente e consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.



## 2. Dirigente dr. LUCIANI

### Gestione, sviluppo e Organizzazione delle risorse umane

In quest'ufficio complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -1,51 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Gestione, Sviluppo e organizzazione Risorse Umane	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	79,23	94,41	15,18	-1,51	-1,90%

Il TMU ponderato registra una variazione positiva con uno scarto del -1,90% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### Protocollo Informatico e Gestione Documentale

In quest'ufficio complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -0,005 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Protocollo informatico e Gestione documentale	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	3,49	3,53	0,04	-0,005	-0,15%

Il TMU ponderato registra una variazione positiva del -0,15% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### Programmazione e Fiscalità

In quest'ufficio complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti 0,00 (espresso in minuti + frazioni in centesimi), che è da considerarsi stabile entro parametri accettabili.

Programmazione e fiscalità	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	1836,40	1836,40	0,00	0,00	0,00%

Il TMU ponderato registra una variazione dello 0,00% rispetto al 2018, tale variazione, può essere considerata quale mantenimento dei livelli di efficienza/efficacia dell'anno precedente e consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### Diritto Annuale e Contenzioso Tributario

In quest'uffici, complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti



-0,10 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Diritto Annuale e Contenzioso Tributario	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	1,40	1,42	0,02	-0,10	-7,10%

Il TMU ponderato registra una variazione positiva del -0,10% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva agli uffici.

### **Contabilità generale e Fisco e Lavoro**

In quest'uffici, complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti 0,03 (espresso in minuti + frazioni in centesimi), che è da considerarsi stabile entro parametri accettabili.

Contabilità Generale e Fisco e Lavoro	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	53,29	55,54	2,25	0,03	0,05%

Il TMU ponderato registra una variazione negativa dello 0,05% rispetto al 2018, tale variazione, non superiore al 5%, può essere considerata quale mantenimento dei livelli di efficienza/efficacia dell'anno precedente e consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

## **3. Dirigente dr. CRISCUOLO**

### **Pratiche Telematiche e coordinamento Data Entry**

In quest'uffici, complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -0,19 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Pratiche Telematiche e Coordinamento Data Entry	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	13,04	12,53	-0,51	-0,19	-1,49%

Il TMU ponderato registra una variazione positiva con uno scarto del -1,49% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva agli uffici.

### **Controllo Qualità dati Registro Imprese**

In quest'ufficio, complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -1,03 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).



Controllo Qualità Registro Imprese	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	8,33	7,03	2,20	-1,03	-12,42%

Il TMU ponderato registra una variazione positiva con uno scarto del -12,42% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

#### **S.U.A.P.**

In quest'ufficio complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti 0,10 (espresso in minuti + frazioni in centesimi), che è da considerarsi stabile entro parametri accettabili.

S.U.A.P.	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	4,52	4,36	-0,16	0,10	2,30%

Il TMU ponderato registra una variazione negativa con uno scarto del 2,30% rispetto al 2018, tale variazione, non superiore al 5%, può essere considerata quale mantenimento dei livelli di efficienza/efficacia dell'anno precedente e consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

#### **Albi e ruoli**

In quest'ufficio, complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti 0,49 (espresso in minuti + frazioni in centesimi), che è da considerarsi come stabile entro parametri accettabili.

Albi e Ruoli	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	15,33	16,47	1,14	0,49	3,22%

Il TMU ponderato registra una variazione negativa con uno scarto del 3,22% rispetto al 2018, tale variazione, non superiore al 5%, può essere considerata quale mantenimento dei livelli di efficienza/efficacia dell'anno precedente e consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

#### **Controllo Attività regolamentate**

In quest'ufficio complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti 0,60 (espresso in minuti + frazioni in centesimi), che è da considerarsi come stabile entro parametri accettabili.

Attività Regolamentate	2018	2019	scostamento	scostamento	Scarto in %
------------------------	------	------	-------------	-------------	-------------



			Assoluto	ponderato	su 2018
TMU	10,47	9,59	-0,48	0,06	0,60%

Il TMU ponderato registra una variazione negativa con uno scarto dello 0,60% rispetto al 2018, tale variazione, non superiore al 5%, può essere considerata quale mantenimento dei livelli di efficienza/efficacia dell'anno precedente e consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### **Sanzioni Registro delle Imprese**

In quest'ufficio complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -1,58 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Sanzioni Registro Imprese	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	21,21	19,48	-1,33	-0,34	-1,58%

Il TMU ponderato registra una variazione positiva con uno scarto del -1,58% rispetto al 2018, tale variazione di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### **Archivio, Logistica Patrimonio e Sicurezza, Acquisti e Servizi Generali**

In quest'uffici complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -18,14 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Archivio, Logistica Patrimonio e Sicurezza, Acquisti e Servizi Generali	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	50,55	46,24	-4,31	-18,14	-35,88%

il TMU ponderato registra una variazione positiva con uno scarto del -35,88% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva agli uffici.

## **4. Dirigente dr. DI LEVA**

### **Eventi e Digitalizzazione**

In quest'ufficio, complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -4,52 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

eventi e digitalizzazione	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	45,13	40,15	-4,58	-4,52	-10,01%



Il TMU ponderato registra una variazione positiva con uno scarto del -10,01% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### **Incentivi alle imprese e Finanza agevolata**

In quest'ufficio, complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -0,85 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Incentivi alle imprese	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	14,29	13,41	-0,48	-0,85	-5,92%

Il TMU ponderato registra una variazione positiva del -5,92% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### **Ufficio Metrico e Ispettivo**

In quest'ufficio complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -0,08 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Metrico	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	38,58	49,09	10,51	-0,08	-0,22%

Il TMU ponderato registra una variazione positiva con uno scarto del -0,22% rispetto al 2018, tale miglioramento consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### **Protesti**

In quest'ufficio, complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -0,01 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Protesti	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	4,23	4,27	0,04	-0,006	-0,14%

Il TMU ponderato registra una variazione negativa con uno scarto del -0,14% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### **Marchi e Brevetti**

In quest'ufficio, complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti

-0,10 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Marchi e Brevetti	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	25,17	29,14	3,57	-0,10	-0,38%

Il TMU ponderato registra una variazione positiva con uno scarto del -0,38% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### **Tutela Consumatori ed Utenti**

In quest'ufficio complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti -0,20 (espresso in minuti + frazioni in centesimi).

Tutela consumatori ed utenti	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	33,21	30,56	-2,25	-0,20	-0,62%

Il TMU ponderato registra una variazione positiva con uno scarto del -0,62% rispetto al 2018, tale variazione consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

### **Ordinanze**

In quest'ufficio, complessivamente, si ha la seguente variazione del TMU ponderato pari a minuti 0,01 (espresso in minuti + frazioni in centesimi), che è da considerarsi come stabile entro parametri accettabili.

Ordinanze	2018	2019	scostamento Assoluto	scostamento ponderato	Scarto in % su 2018
TMU	36,26	37,37	1,11	0,01	0,02%

Il TMU ponderato registra una variazione negativa con uno scarto dello 0,02% rispetto al 2018, tale variazione, non superiore al 5%, può essere considerata quale mantenimento dei livelli di efficienza/efficacia dell'anno precedente e consente di dare una valutazione positiva all'ufficio.

## **Riepilogo complessivo risultati individuali della performance - dirigenti**

### **Segretario Generale**

#### **descrizione**

#### **misure rilevate al 31/12/2019**

- Servizi/uffici aventi T.M.U. con target raggiunto	numero = 3
- Servizi/uffici aventi T.M.U. con target parzialmente raggiunto	numero = 0
- KPI 1 - Revisionare il sito web - target (si/no)	misura = si
- KPI 2 - Realizzare l'indagine di Customer satisfaction annualmente - target (si/no)	misura = si



- KPI 3 - Agg. sezioni "amm.trasparente" sito web (n. sez.implem.) target  $\geq 80$  misura = 80

## Dirigente Aree 1 e 2

descrizione	misure rilevate al 31/12/2019
- Servizi/uffici aventi T.M.U. con target raggiunto	numero = 5
- Servizi/uffici aventi T.M.U. con target parzialmente raggiunto	numero = 0
- KPI 1 - Anticorruzione - D.A. e contenz.tributario - turnazione interventi in rappresentanza dell'Ente innanzi ai diversi gradi di giustizia tributaria - target (si/no)	misura = si
- KPI 2 - Bilancio, finanze e risorse - tempo massimo emissione mandato, a decorrere dall'atto di liquidazione (n. gg.) - target $\leq 15$	misura = 10
- KPI 3 - Realizzare l'indagine di Customer satisfaction annualmente - target (si/no)	misura = si

## Dirigente Area 3

descrizione	misure rilevate al 31/12/2019
- Servizi/uffici aventi T.M.U. con target raggiunto	numero = 7
- Servizi/uffici aventi T.M.U. con target parzialmente raggiunto	numero = 0
- KPI 1 - Anticorruzione - Registro delle Imprese - turnazione degli addetti tra lavorazione pratiche telematiche e sportelli - target (si/no)	misura = si
- KPI 2 - Registro delle imprese - lavorazione modelli S1 non sospesi (n. gg.) - target $\leq 3$	misura = 2,9
- KPI 3 - Anticorruzione - Registro delle Imprese - assegnazione casuale pratiche da lavorare - target (si/no)	misura = si

## Dirigente Area 4

descrizione	misure rilevate al 31/12/2019
- Servizi/uffici aventi T.M.U. con target raggiunto	numero = 7
- Servizi/uffici aventi T.M.U. con target parzialmente raggiunto	numero = 0
- KPI 1 - Campania Felix - Numero voucher erogati per la realizzazione di eventi presso lo Show room di Milano - target $\geq 10$	misura = 27
- KPI 2 - voucher erogati alle imprese per favorire la digitalizzazione - target $\geq 30$	misura = 116
- KPI 3 - Anticorruzione - Regolazione e tutela del mercato - rotazione sulle aree geografiche della provincia degli ispettori metrici - target (si/no)	misura = si

## 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

In questa sezione la Camera di Commercio di Salerno rendiconta i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità della propria azione nell'anno oggetto della Relazione, evidenziando la capacità della Camera di gestire le risorse economiche anche attraverso un continuo monitoraggio.

La rendicontazione è effettuata utilizzando alcuni tra i più significativi indicatori proposti dal Sistema Informativo Pareto, utili per manifestare lo stato di salute dell'Ente:

### 1) Margine di Struttura finanziaria a breve termine - EC1

Questo indicatore misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.

Esso, infatti, indica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro l'anno è superiore ai debiti che nello stesso arco di tempo diventeranno esigibili.

Inoltre, è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi.

Unità di misura: Valore percentuale

**Numeratore:** Attivo circolante (Voci di Stato patrimoniale: B = "Attivo circolante") - Passivo a breve (Voci di Stato patrimoniale: D entro 12 mesi = "Debiti di funzionamento" + E = "Fondi per rischi ed oneri" + F = "Ratei e risconti passivi")

**Denominatore:** Passivo a breve (Voci di Stato patrimoniale: D entro 12 mesi = "Debiti di funzionamento" + E = "Fondi per rischi ed oneri" + F = "Ratei e risconti passivi")

(2018)

$$\begin{aligned} \text{Numeratore} &= 18.494.180,00 - (6.743.325,00 + 881.308,00 + 553.836,00) = 126,13\% \quad (135,65\%) \\ \text{Denominatore} &= \frac{6.743.325,00 + 881.308,00 + 553.836,00}{18.494.180,00} \end{aligned}$$

Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.

### 2) Indice di Liquidità - EC2.1

Questo indicatore Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo, L'indice di liquidità «secca» espressa come percentuale tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati:

Indice di liquidità > 2 eccessiva liquidità

Indice di liquidità >1 equilibrio finanziario

Indice di liquidità da 0,5 < a < 1 condizioni limite di equilibrio

Indice di liquidità < 0,3 netto squilibrio finanziario

Unità di misura: Valore percentuale

**Numeratore:** Liquidità immediata + liquidità differita (*calcolo: voci di Stato patrimoniale: (attivo) B = "Attivo circolante" - e) Crediti di funzionamento*)

**Denominatore:** Passività correnti (*Voci di Stato patrimoniale: D entro 12 mesi = "Debiti di Funzionamento" E= "Fondi per rischi ed oneri" F= "Ratei e risconti passivi"*)

(2018)

Numeratore  $\frac{18.494.180,00 - 7.524.005,00}{}$  = 1,34 (1,31)

Denominatore  $\frac{6.743.325,00 + 881.308,00 + 553.836,00}{}$

### 3) Margine di struttura primario – EC 5.1

Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.

Unità di misura: Valore percentuale

**Numeratore:** Patrimonio netto (*Voci di Stato patrimoniale: A = "Patrimonio netto"*)

**Denominatore:** Immobilizzazioni (*Voci di Stato patrimoniale: A "Immobilizzazioni"*)

(2018)

Numeratore =  $\frac{16.084.501,00}{9.647.145,00}$  = 166,90% (158,26%)

Denominatore =

In generale è auspicabile un valore superiore all'80%: valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti Investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.

### 4) Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva - EC18

Misura il valore medio di Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva.

Tale indice si presta facilmente al confronto diretto tra le diverse Camere, a prescindere dalla dimensione delle stesse.

Unità di misura: Euro

**Numeratore:** *Interventi economici + Nuovi investimenti (finanziari) [Voci di Conto economico: B.8 = "Interventi economici" + Valore da Consuntivo art. 24 D.P.R. 254/2005]*

**Denominatore:** *Numero di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"*

(2018)



$$\begin{array}{lcl} \text{Numeratore} = & 3.290.950,00 + 75.290,00 & = \text{€ } 33,70 \quad (\text{€ } 23,16) \\ \text{Denominatore} = & 98.995 & \end{array}$$

L'indicatore esprime il valore medio di Interventi economici e Nuovi investimenti per impresa attiva.

### 5) Scomposizione degli oneri correnti (incidenza interventi economici) - EC15.4

Misura l'incidenza degli interventi economici sul totale degli oneri correnti.

In generale, maggiore è l'incidenza degli interventi economici sul totale degli Oneri correnti più la Camera di Commercio ha utilizzato risorse per finanziare interventi diretti alle imprese.

Valore "congruo": 30% (la presente scala di valori è stata costruita prima della riduzione del D.A.)

Un valore <30% indica un insufficiente utilizzo delle risorse per finanziare gli interventi economici

Un valore >30% indica un utilizzo delle risorse per finanziare gli interventi economici "ottimale" solo in presenza di un risultato positivo della gestione ordinaria.

Unità di misura: %

**Numeratore:** Interventi economici (*Voci di Conto economico: B8="Interventi economici"*)

**Denominatore:** Oneri correnti (*Voci di Conto economico: B = "Oneri Correnti"*)

$$\begin{array}{lcl} \text{Numeratore} = & 3.260.950,00 & = 17,58\% \quad (2018) \\ \text{Denominatore} = & 18.545.317,00 & (12,06\%) \end{array}$$

È importante, per dare conto della capacità della Camere di commercio di generare valore aggiunto per il territorio, anche evidenziare le risorse che la Camera è stata in grado di reperire fungendo da "moltiplicatore del diritto annuale" versato dalle imprese:

### 6) Scomposizione dei Proventi correnti (Diritto annuale) - EC13.1

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti.

Unità di misura: Valore percentuale

**Numeratore:** Diritto annuale (*Voci di Conto economico: A.1 = "Diritto annuale"*)

**Denominatore:** Proventi correnti (*Voci di Conto economico: A = "Proventi correnti"*)

$$\begin{array}{lcl} \text{Numeratore} = & 13.523.108,00 & = 74,64\% \quad (2018) \\ \text{Denominatore} = & 18.118.446,00 & (74,45\%) \end{array}$$

In generale, è auspicabile un valore quanto più basso possibile, per la Camera di Salerno indica una quota di risorse indipendenti dal diritto annuale pari al 25,36%.

## 5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

La sezione è riportata in allegato.

## 6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo di attuazione del Ciclo della performance è stato sostenuto dall'organo politico ed è un obiettivo operativo della Camera di Commercio di Salerno. Obiettivo conseguito attraverso la realizzazione di una serie di azioni finalizzate a dotare la Camera delle metodologie, delle prassi e delle procedure idonee a supportare un efficiente ed efficace Ciclo di gestione della performance, con il supporto dell'O.I.V., ed utilizzando e valorizzando le professionalità operanti nell'ente.

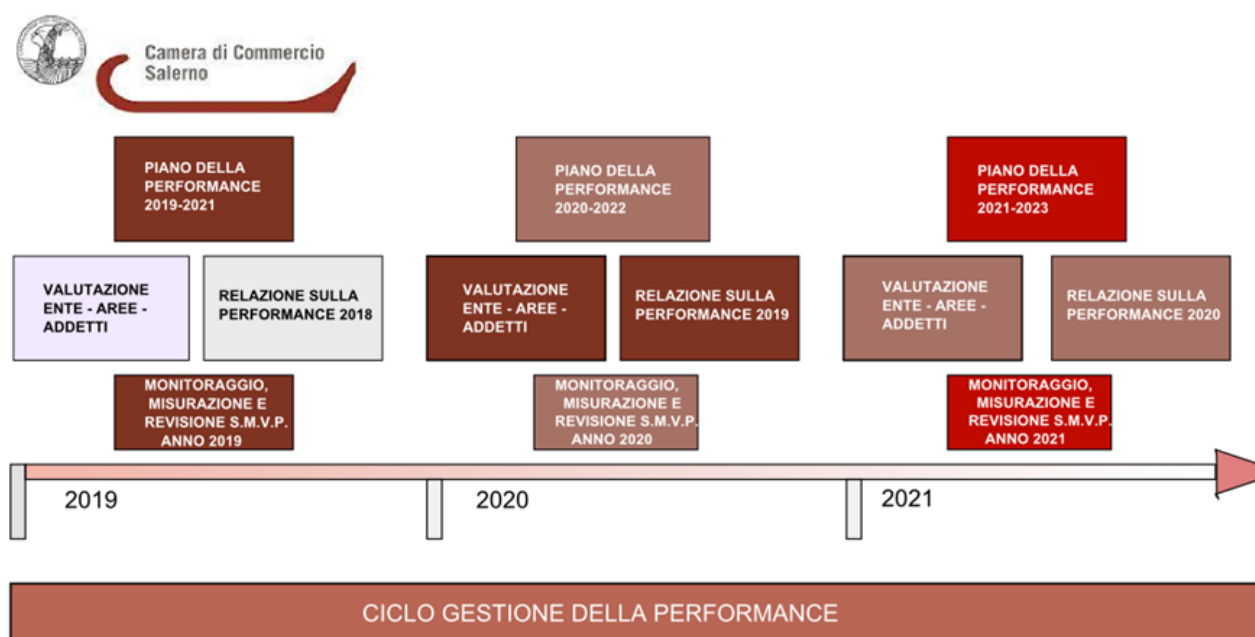
L'attuazione avviene utilizzando:

Le prassi, le metodologie e le esperienze già maturate dalla Camera di commercio in materia di pianificazione e controllo.

Le disposizioni del d.lgs n. 150 del 2009 e smi, coordinato con il DPR. n. 254 del 2005 e delle linee guida ed indirizzi emanati;

Le linee guida realizzate all'interno delle azioni maturate nel Sistema Camerale e coordinate da Unioncamere Nazionale.

Di seguito si riportano graficamente le principali fasi del Ciclo della performance.



Nella tabella successiva si riportano le fasi, i soggetti i tempi e le responsabilità del processo di redazione della Relazione sulla Performance:

<b>FASI</b>	<b>SOGGETTI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>RESPONSABILITA'</b>
Misurazione intermedia dei risultati di performance organizzativa	Servizi ed Aree aventi attività oggetto di monitoraggio previste nel Piano della Performance	entro il 30 settembre 2019	Responsabile Ciclo della Performance, Segretario Generale
Reporting intermedio della performance organizzativa	Ufficio Ciclo della Performance	entro il 30 settembre 2019	Responsabile Ciclo della Performance, Segretario Generale
Valutazione sui risultati intermedi	Responsabile Ciclo della Performance, A.P., Segretario Generale	dal 1 ottobre al 15 ottobre 2019	Segretario Generale
Analisi normativa e delle linee guida	Ufficio Ciclo della Performance	nel 1 semestre 2020	Responsabile Ciclo della Performance
Rilevazione al 31 dicembre dei dati di performance organizzativa (obiettivi/strategici e operativi)	Servizi ed Aree aventi attività oggetto di monitoraggio previste nel Piano della Performance	dal 01 gennaio 2020	Responsabile Ciclo della Performance
Raccolta ed elaborazione dei dati	Ufficio Ciclo della Performance	Febbraio/Maggio 2020	Responsabile Ciclo della Performance
Definizione della struttura del documento	Responsabile Ciclo della Performance	Maggio 2020	Segretario Generale
Stesura della Relazione sulla Performance	Responsabile Ciclo della Performance	Maggio 2020	Segretario Generale
Approvazione della Relazione sulla Performance	Giunta Camerale	entro 15 Giugno 2020	Segretario Generale
Validazione della Relazione sulla Performance	Organismo Indipendente di Valutazione	entro giugno 2020	O.I.V.
Pubblicazione della Relazione sulla Performance e del documento di validazione	Ufficio Ciclo della Performance, Ufficio Stampa	al 30 Giugno 2020	O.I.V.





## 6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della performance

### - ultimi documenti e atti adottati:

- a) delibera della Giunta camerale n. 7 del 5 marzo 2019 recante l'approvazione e l'adozione del Sistema per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance organizzativa e individuale del personale;
- b) delibera della Giunta camerale n. 4 del 31 gennaio 2020 con la quale è stato approvato il "Piano triennale di Prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022"
- c) delibera della Giunta camerale n. 8 del 31 gennaio 2020 con la quale è stato approvato il "Piano delle Performance per gli anni 2020/2022".

### - punti di forza e di debolezza/aree da migliorare (*check sul ciclo*).

Il Check-up consente di valutare i differenti "stadi" di collocamento dei Sistemi gestionali in essere tenendo conto di 2 aspetti:

- a) Rispetto degli adempimenti normativi: Condicio sine qua non (**CSN**)
- b) Buone prassi Massimo sviluppo (**MS**)

### **Modello di valutazione: Point system**

1. Rilevazione: Insieme degli elementi tangibili del Controllo di gestione: struttura tecnico-contabile, mappa delle responsabilità, processo di Pianificazione e Controllo.
2. Analisi e valutazione: Presenza requisiti,  $\Sigma$  ponderata dei punteggi ottenuti per singolo requisito riparametrizzata su scala 3.

Il Sistema di pianificazione e controllo di gestione nella Camera di commercio di Salerno si presenta in un primo livello di sviluppo e presenta margini di miglioramento soprattutto in termini di maggiore integrazione delle diverse fasi del ciclo, di potenziamento della strumentazione a supporto dello stesso e interiorizzazione delle metodologie e degli strumenti all'interno della struttura camerale.

La diagnosi che segue va considerata come un'opportunità per avviare un percorso di crescita «guidata» graduale e mirato volto a rendere pienamente efficace il Sistema di Pianificazione e Controllo.

Di seguito si riporta, con riferimento all'ultimo triennio, la rappresentazione sintetica del posizionamento del sistema, ovvero del livello di corrispondenza del Ciclo della Performance:

